Scritto da Red.
Mercoledì 26 Agosto 2015 14:43



AVELLINO – "Il 18 novembre 2014 fu stanziata la somma di 50 mila euro da destinare alla procedura di acquisizione del sito dell'ex Isochimica. Tale somma nell'esercizio finanziario 2014 non era stata impegnata in quanto non sussistevano i presupposti giuridici per perfezionare l'obbligazione, considerato che il Comune di Avellino non è tutt'oggi proprietario dell'area ed è ancora in corso una controversia giudiziaria tra curatela fallimentare ed Asi per la definizione della proprietà. Nel 2014 con apposita delibera regionale è stato tra l'altro ottenuto il finanziamento di 1 milione e 600 mila euro per il piano di caratterizzazione e le operazioni preliminari di bonifica del sito dell'Isochimica. E a maggio 2015 è stato approvato il piano di caratterizzazione integrativo per circa 319 mila euro".

È quanto precisa l'assessore al Bilancio del Comune di Avellino, Filomena Lazazzera, in merito alla mozione presentata dai consiglieri comunali Nadia Arace e Giancarlo Giordano

"In sede di bilancio di previsione della giunta del 30 luglio 2015 – spiega ancora Lazazera – non è stata stanziata la cifra dei 50 mila euro in quanto esigua rispetto alle finalità dell'esproprio. In ogni caso è interesse dell'amministrazione e del sindaco in primis (essendo anche custode giudiziario dell'area) intervenire non appena l'amministrazione comunale avrà ricevuto rassicurazioni per il reperimento di nuovi fondi regionali che serviranno per la bonifica definitiva. A quel punto il sindaco stesso procederà con un'ordinanza d'esproprio d'urgenza del sito la cui fonte di finanziamento sarà reperita attraverso apposita variazione di bilancio".